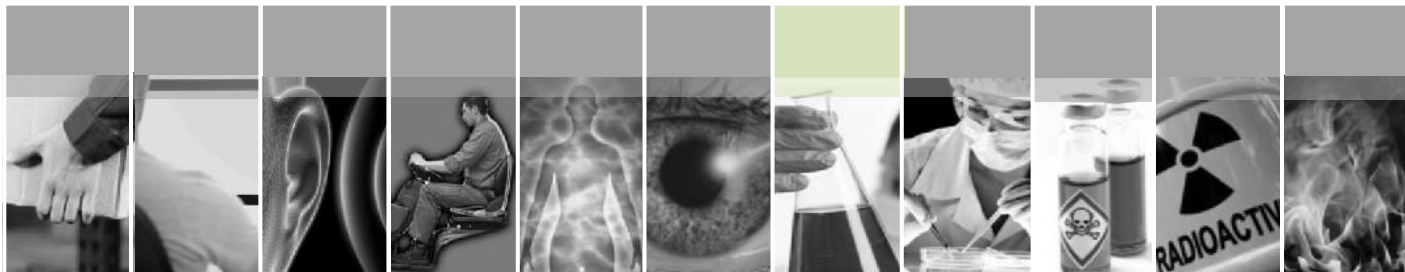




RISCHIO CHIMICO

iop.rsl

Linea guida per la raccolta e il confezionamento di rifiuti speciali liquidi organici alogenati e non alogenati



**1. Scopo**

Standardizzare le procedure per la gestione dei rifiuti speciali liquidi rientranti nella categoria di rischio chimico

2. Destinatari

Datori di lavoro, Dirigenti, Rador, personale di laboratorio, ASPP.

3. Campo di applicazione

Tutti i laboratori nei quali sono utilizzati liquidi speciali

4. Definizioni**RIFIUTI CHIMICI ORGANICI**

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO (CODICE C.E.R.)	ESEMPI
Acido Acetico e altri acidi organici in soluzione acquosa	07.07.01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	- Acido acetico concentrato ed altri acidi organici forti in soluzione acquosa
Coloranti solventi e miscele di solventi alogenati	07.07.03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acqua madri	- Soluzioni contenenti Sali di cloro, fluoro, bromo in concentrazione superiore allo 0,5% (fenolo-cloroformio, ecc...)
Coloranti solventi e miscele di solventi non alogenati	07.07.04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	- Soluzioni contenenti Sybr Green; - Soluzioni con etidio bromuro; - Miscela di composti organici utilizzati nelle colorazioni elettroforetiche (Coomassie blu ecc...) e di tessuti; - Miscela di solventi organici, in soluzione acquosa e non; - Miscela utilizzate nella preparazione degli acidi nucleici, fenolo, alcool isoamilico, etanolo, miscele di eluati cromatografici, glicole etilenico, glicerina, benzene xilene, acetonitrile, miscele derivanti da sintetizzatori, sequenziatori e analizzatori; - Soluzioni per rivelazione anticorpi; - Sodio azide; - Piridina; - Amine aromatiche.



5. Caratteristiche di pericolo – Classi HP

CARATTERISTICHE DI PERICOLO		SOSTANZE CONTENUTE NEL RIFIUTO CLASSIFICATE CON I CODICI CLP
HP1	Esplorivo	H200, H201, H202, H203, H204, H240, H241
HP2	Comburente	H270, H271, H272
HP3	Infiammabile	H220, H221, H222, H223, H224, H225, H226, H228
HP4	Irritante – Irritazione cutanea e lesioni oculari	H314
		H318
		H315 e H319
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione	H370, H371, H335, H372, H373, H304
HP6	Tossicità acuta	H300 Acute Tox 1 (oral), H300 Acute Tox 2 (oral), H301 Acute Tox 3 (oral), H302 Acute Tox 4 (oral), H310 Acute Tox 1 (dermal), H310 Acute Tox 2 (dermal), H311 Acute Tox 3 (dermal), H312 Acute Tox 4 (dermal), H330 Acute Tox 1 (Inhal), H330 Acute Tox 2 (Inhal), H331 Acute Tox 3 (Inhal), H332 Acute Tox 4 (Inhal)
HP7	Cancerogeno	H350, H351
HP8	Corrosivo	H314
HP9	Infettivo	
HP10	Tossico per la riproduzione	H360, H361
HP11	Mutageno	H340, H341
HP12	Liberazione di gas a tossicità acuta	EUH029, EUH031 e EUH032
HP13	Sensibilizzante	H317, H334
HP14	Ecotossico	
HP15	Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente	H205, EUH001, EUH019, EUH044

6. Flussi operativi per lo smaltimento

STEP	AZIONE	ISTRUZIONE	IMMAGINE
1	Iscrizione e Tracciabilità	<u>Al primo utilizzo</u> Iscrizione nel SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti)	<p>MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE</p> <p>Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti SISTRI</p>
2	Raccolta	<u>Dopo ogni utilizzo</u> raccogliere il rifiuto in un fusto da 10/20 litri a bocca stretta (Immagine 2); preferibilmente utilizzare imbuto a tenuta (immagine 3); chiudere ermeticamente il fusto con il tappo in dotazione.	<p>Immagine 2</p>
3			<p>Immagine 3</p>
4	Identificazione e Classificazione	<u>Al primo utilizzo</u> Indicare in modo ben visibile i seguenti dati: 1- Codice CER; 2- Caratteristiche di pericolo cod. HP; 3- Sostanze contenute cod. H; 4- Denominazione struttura. A) Con etichetta adesiva, se disponibile, applicata sul fusto (immagine 4); B) scrivendo direttamente con un pennarello indelebile nero a caratteri facilmente leggibili i dati fermo restando il simbolo R.	<p>Immagine 4</p>
5	Stoccaggio	<u>Dopo ogni utilizzo</u> trasferire il fusto nell'area di deposito temporaneo appositamente predisposta. (immagine 5)	<p>Immagine 5</p>
6	Verifica	<u>A campione</u> verificare il corretto confezionamento e stoccaggio dei rifiuti (immagine 5)	



Istruzione Operativa

Raccolta e confezionamento di rifiuti speciali
liquidi organici alogenati e non alogenati

Ripartizione
Prevenzione e Protezione



ripre.iop.rsl228
rev. 00 del 10/05/2017

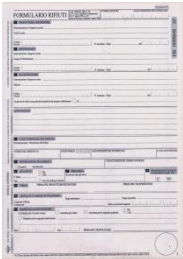
7	Smaltimento	<p><u>Quando necessario</u> Provvedere allo smaltimento incaricando una ditta autorizzata al prelievo ed allo smaltimento.</p>	
8		<p><u>Ad ogni smaltimento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare il formulario di accompagnamento del rifiuto compilato ed emesso a cura della ditta incaricata (immagine 6); - Sottoscrivere il formulario a cura del delegato dell'unità produttiva. 	

Immagine 6